



AGENDA SdG's E SALUTE Azioni e proposte ASviS





































Carla Collicelli

Roma 5 giugno 2018































... per realizzare l'Agenda 2030

















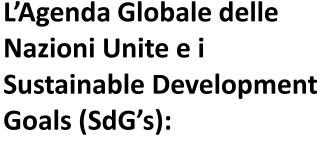












- 17 obiettivi
- 169 target
- 240+ indicatori











Una visione integrata dello sviluppo, basata su quattro pilastri:

- **Economia**
- Società
- **Ambiente**
- Istituzioni

Tre principi:

- Integrazione
- Universalità
- Partecipazione























PARTNER





MAIN MEDIA PARTNER









2 anni di intensa attività

- >Rapporto 2016 e Rapporto 2017
- > Festival 2017
- >17 Gruppi di lavoro
- Banca Dati, indicatori elementari e di sintesi
- ➤ Portale e social media
- > Azioni a livello mondiale, europeo e nazionale
- Corso di e-learning e 3 Master universitari
- ➤ Patti con i Sindaci metropolitani (Carta di Bologna) e le imprese
- ➤ Ed altro ancora......



















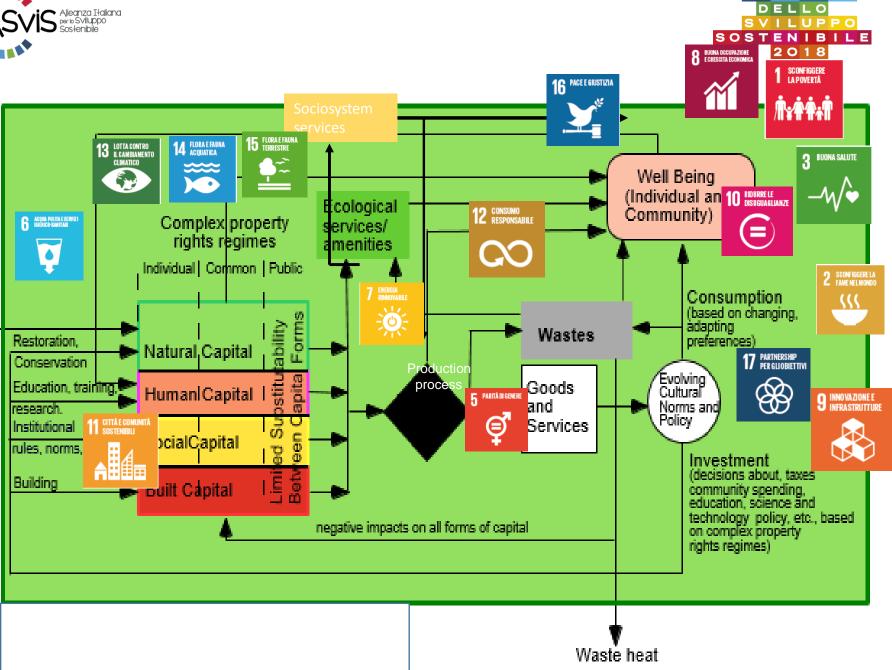






Solar Energy

ISTRUZIONE Di qualità







L'integrazione di sistema

Politica	Indice APPS	SDG 1	SDG 2	SDG 3	SDG 4	SDG 6	SDG 7	SDG 8	SDG 9	SDG 10	SDG 11	SDG 12	SDG 13	SDG 14	SDG 15	SDG 16	SDG 17
Accordo di Parigi (Politica NDC_COND)	1	((-)	(()	1	(-)	-	(1	(-)	† ††	=	(=	((-)
Strategia Energetica Nazionale 2017 (Politica SEN 2017)	-	Ħ	Ħ	*	(=	(=)	†††	Ħ	1	-	ļ	()	† †	1	()	*	(=)
Garanzia Giovani + Aumento dell'occupazione femminile (Politica OCC_FG)	*	1	(=)	(*	⇔	()	1	*	=	*		Ţ	*	*		\
Industria 4.0 + Banda Larga (Politica IND4.0&BL)	1	11	()	=	(=	=	Ţ	† ††	1	(=)	1	(=	Щ	=	()	(**)	† ††
Istruzione di qualità (Politica QIST)	1	11	(-)	1	(=	()	()	111	(=)	(=)	(-)	(-)	Ħ		(=)	(=)	(=)
Complessiva	11	11	()	1	(()	†††	111	1	((⇔	Щ	=	(=)	=	†††























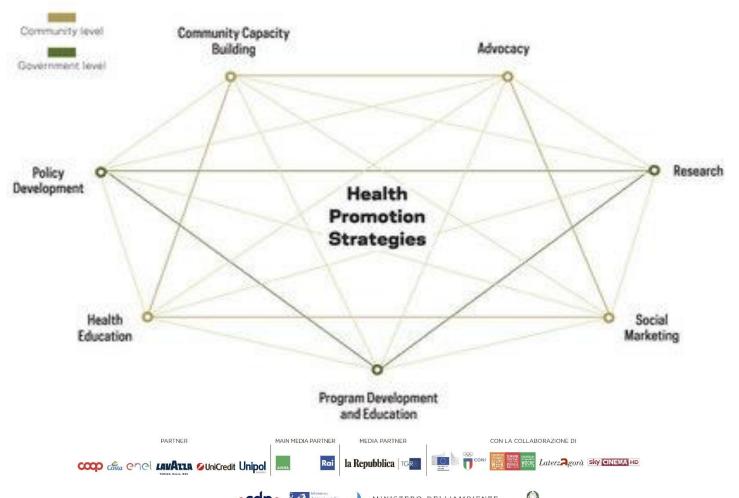


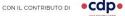






L'Obiettivo 3 dell'Agenda ONU 2030 Salute e benessere per tutti a tutte le età

















Il Gruppo di lavoro dell'Obiettivo 3

- Fondazione Unipolis
- Aiquav
- Fondazione Economia Tor Vergata
- Senior Italia
- Happy Aging
- **IZSPLV**
- Cittadinanzattiva
- Italian Inst. Future

- Fond. Bruno Kessler
- **CBM** Italia
- ISNET
- AMREF
- **AIDOS**
- AIAS
- UIL
- Esperti vari



































Rispetto al capitolo Salute e Sanità del Documento del Ministero dell'Ambiente sul posizionamento italiano

(marzo 2017)

ASviS ha segnalato:

- Gli indicatori Onu rappresentano solo parzialmente la situazione di un paese ad alto sviluppo
- Criticità per l'Italia: equità di accesso, spesa per prevenzione, patologie croniche, benessere psichico
- Collaborazione multisettoriale



























Nell'High-Level Political Forum (Hlpf)

(New York 10 19 luglio 2017)

ASviS ha segnalato per Salute e Benessere:

- L'importanza della adozione di un approccio basato sulla difesa dei diritti umani e la creazione di partenariati multi-stakeholder per rimuovere le barriere che impediscono l'uguaglianza nei servizi sanitari
- > La opportunità di prendere a riferimento:
 - UNDP Indice di sviluppo umano
 - ❖ OECD Better life
 - Eurofound Benessere dei Javoratori



























II BES nel DEF 2018

(aprile 2018)

Abbiamo ottenuto l'inserimento di indicatori Bes nel Def 2018 per il monitoraggio delle politiche pubbliche.

Per l'obiettivo 3:

□Speranza di vita in buona salute

Numero medio di anni che un bambino nato nell'anno di riferimento può aspettarsi di vivere in buona salute, nell'ipotesi che i rischi di malattia e morte alle diverse età osservati in quello stesso anno rimangano costanti nel tempo.

□Eccesso di peso

Proporzione standardizzata di persone di 18 anni e più in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 18 anni e più.















FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2018

Il lavoro di ASviS sugli indicatori singoli e compositi

(febbraio 2018)

- 170 indicatori elementari
- 1 indicatore composito per ciascun obiettivo

per l'Obiettivo 3

- 414 indicatori
- Miglioramento negli anni passati grazie a mortalità, parti cesarei, incidentalità
- Ma Italia in zona gialla (stazionarietà)









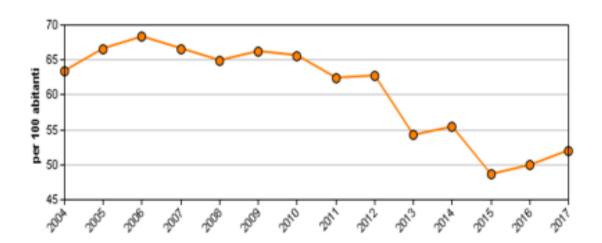








Copertura vaccinale antinfluenzale 65+ 2004-2017 (%)











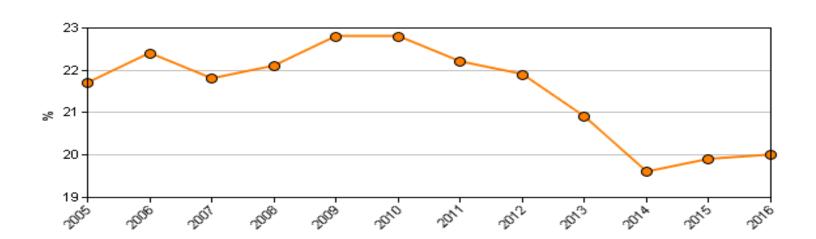








Fumatori 14 + 2005-2016 (%)



















Fumatori 14 + 2005-2016 Regioni (%)





























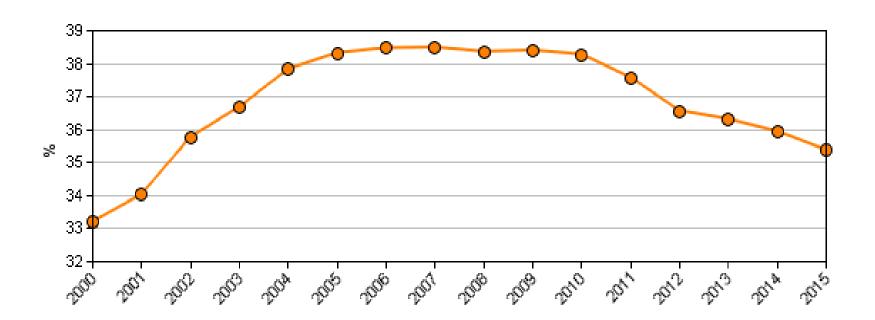








Parti cesarei Italia 2000-2015 (%)











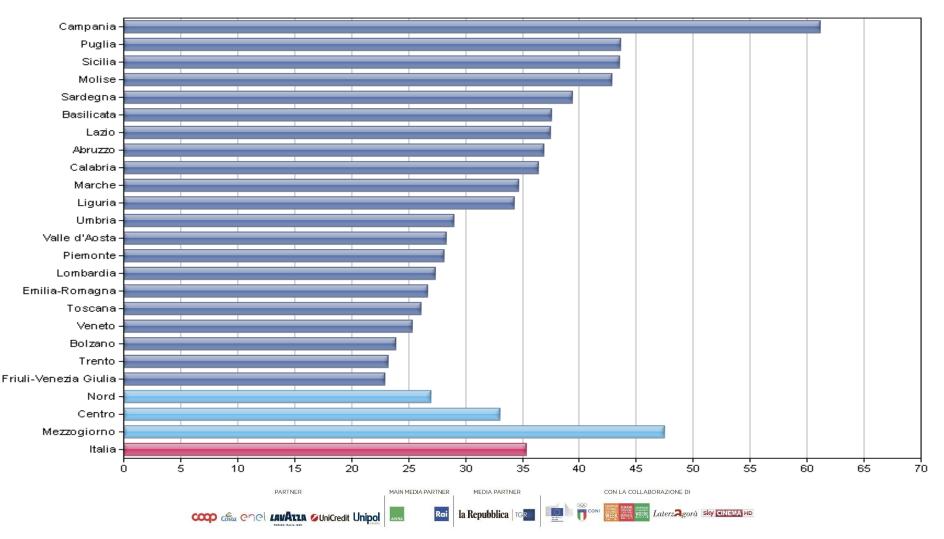








Parti cesarei 2015 Regioni (%)







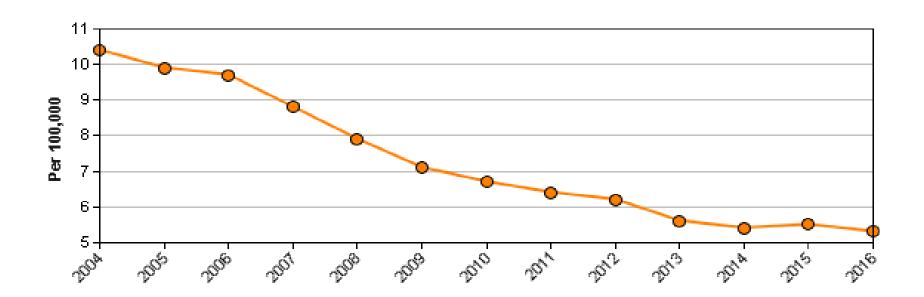








Mortalità per incidente stradale Italia 2004-2016 (per 100.000)

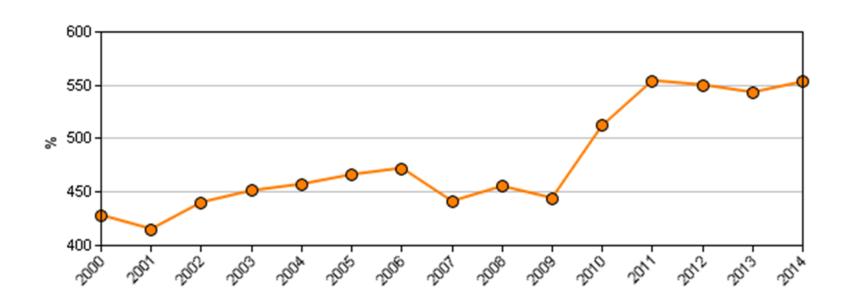








Spesa sanitaria delle famiglie (OOP) 2000-2014 Italia in euro











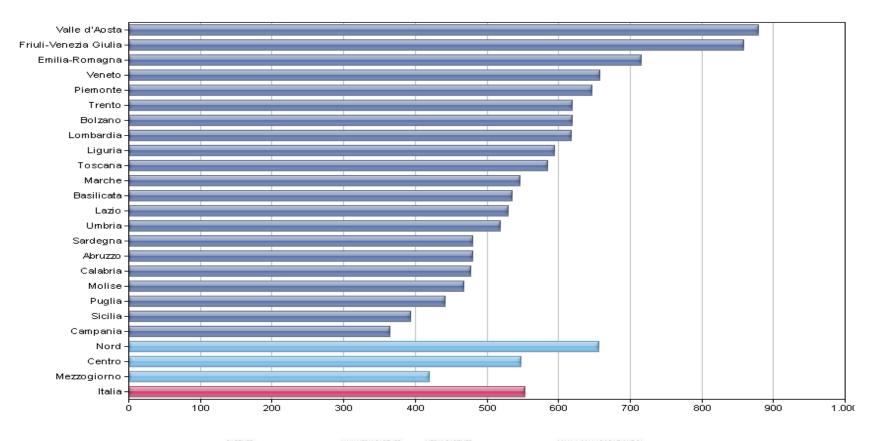








Spesa sanitaria delle famiglie (OOP) 2000-2014 – regioni in euro









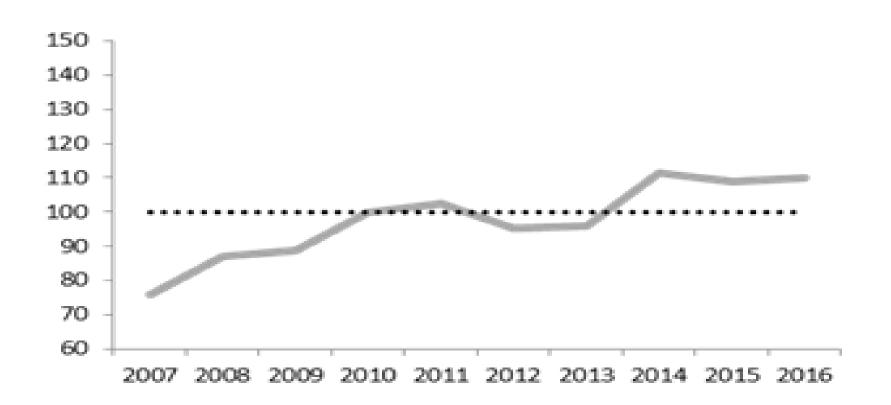








L'indice composito per l'obiettivo 3 al 2016





Per una Salute Sostenibile Decalogo proposti da ASviS

- 1. Salute in tutte le politiche
- 2. Attuazione dei LEA
- 3. Prevenzione
- 4. Medicina della povertà
- 5. Sprechi e abusi

- 6. Informazione ed educazione sanitaria
- 7. Combattere le disuguaglianze
- 8. Ricerca e innovazione
- 9. Integrazione sociosanitaria e territorio
- 10. Privato sociale





























Per una Salute Sostenibile II Decalogo ASVIS in dettaglio e le responsabilità

1. Salute in tutte le politiche

- Inserire salute e benessere nella programmazione economica e politica (Es: inquinamento, incidenti stradali e lavorativi, stress lavorativo, trasporti e traffico)
- controllare i risultati anno per anno
- ❖ Presidenza del Consiglio

2. Attuazione dei LEA

- Quantificare con precisi indicatori gli obiettivi attuativi
- ➤ Monitorare accesso alle prestazioni e ai farmaci innovativi, sostegno a disabilità e non autosufficienza, assistenza domiciliare, vaccini, screening, continuità assistenziale, medicina di iniziativa
- ❖ Ministero della Salute













Per una Salute Sostenibile Il Decalogo ASVIS in dettaglio e le responsabilità



3. Prevenzione

- Intensificare sforzi e investimenti
- Sviluppare l'educazione ai corretti stili di vita
- Migliorare gli interventi sugli eventi catastrofici
- ➤ Misurare gli avanzamenti

4. Medicina della povertà

- Aumentare gli interventi e gli investimenti per la salute dei poveri, degli stranieri in difficoltà, dei carcerati, degli anziani soli
- ➤ Misurare gli avanzamenti

- ❖ Istituto Superiore di Sanità
- ❖ Regioni

❖ Istituto Nazionale Medicina Povertà













Per una Salute Sostenibile Decalogo ASVIS in dettaglio e le responsabilità



5. Sprechi e abusi

- ➤ Ridurre l'abuso di farmaci e prestazioni inappropriate
- ➤ Misurare l'appropriatezza
- Migliorare la gestione e amministrazione della sanità con interventi formativi sui dirigenti contro sprechi e inadempienze
- Misurare gli avanzamenti ed i risultati
- ❖ Istituto Superiore di Sanità
- ❖ Regioni

6. Informazione ed educazione sanitaria

- Combattere le informazioni false e tendenziose
- Realizzare moduli didattici scolastici e universitari su salute e benessere
- Promuovere la formazione degli allenatori ed istruttori dello sport
- Promuovere comportamenti responsabili dei gestori e commercianti
- * Presidenza del Consiglio













Per una Salute Sostenibile el Decalogo ASVIS in dettaglio e le responsabilità



7. Combattere le disuguaglianze

- Riequilibrare l'offerta di servizi sul territorio
- Incoraggiare e promuovere le reti cliniche nazionali e regionali
- Realizzare audit di equità
- Valorizzare l'apporto del Terzo Settore
- ❖ Conferenza delle Regioni
- ❖ Ministero del Lavoro

8. Ricerca e innovazione

- Aumentare gli investimenti in ricerca sulla salute e sulla qualità della vita
- Realizzare la digitalizzazione sanitaria e promuoverne il corretto uso
- Promuovere la ricerca traslazionale Misurare i risultati
- *MIUR, Università













Per una Salute Sostenibile Decalogo ASVIS in dettaglio e le responsabilità

9. Integrazione sociosanitaria e territorio

- > Attuare un accordo tra Regioni per un Piano di assistenza socio-sanitaria territoriale omogenea
- Formare gli operatori alla presa in carico
- > Istituire interventi contro la solitudine e la depressione
- > Promuovere forme di assetto urbano ed abitativo di tipo comunitario
- ❖ Federsanità ANCI, Terzo Settore

10. Privato sociale

- Valorizzare l'apporto del privato sociale
- > Promuovere l'integrazione delle funzioni e dei servizi
- Sviluppare progetti sperimentali di partnership pubblico privato
- ➤ Eliminare sovrapposizioni e duplicazioni
- ➤ Concordare principi comuni
- ❖ AsI, Comuni, Enti di terzo settore, Sanità integrativa















Gli obiettivi trasversali

- □Circolarità «ambiente, lavoro, comunità, salute»
- □ Reti interistituzionali
- □Criteri di misurazione omogenei
- □Territori, infrastrutture e capitale sociale

































L'evenrto di Bologna de 1 giugno

- Mettere a punto gli obiettivi del Decalogo
- Individuare le responsabilità
- Individuare le reti da promuovere
- Assumere specifici impegni
- Istituire un Tavolo per il monitoraggio dei risultati





























Buon Festival a tutti, perché

SENZA DI TE LO SVILUPPO SOSTENIBILE NON C'È





























